

Codice A1813B

D.D. 10 agosto 2021, n. 2308

R.D.L. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n° 44-5084/2002 - D.P.G.R. n. 14/R. del 06/12/2004
Autorizzazione idraulica per effettuare il taglio della vegetazione ripariale presente all'interno dell'alveo del torrente Chiamogna, Località Via Odino Gustavo in comune di San Secondo di Pinerolo - Richiedente: comune di San Secondo di Pinerolo - Fascicolo n° To.CB.82/2021



ATTO DD 2308/A1813B/2021

DEL 10/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D.L. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n° 44-5084/2002 - D.P.G.R. n. 14/R. del 06/12/2004 Autorizzazione idraulica per effettuare il taglio della vegetazione ripariale presente all'interno dell'alveo del torrente Chiamogna, Località Via Odino Gustavo in comune di San Secondo di Pinerolo - Richiedente: comune di San Secondo di Pinerolo - Fascicolo n° To.CB.82/2021

Visti:

- la richiesta di concessione breve Fascicolo n° To.CB.82/2021 presentata dal comune di San secondo di Pinerolo in data 12/07/2021, protocollo in ingresso n° 32317/DA1813B, per effettuare il taglio della vegetazione ripariale presente all'interno dell'alveo del torrente Chiamogna in comune di San Secondo di Pinerolo, ricadente su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale in Località Via Odino Gustavo, meglio delimitate negli elaborati cartografici allegati all'istanza;

- la relazione di fine istruttoria della istanza di concessione e di autorizzazione idraulica redatta in data 09/08/2021 dal Funzionario incaricato, Peterlin Dott. For. Gabriele, con la quale si propone:

1) di autorizzare, secondo quanto previsto dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, esclusivamente ai soli fini idraulici, Fascicolo n° TO.CB.82/2021, e secondo quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento Forestale, il comune di San Secondo di Pinerolo con sede in Via Monatto, 3 - 10060 San Secondo di Pinerolo (To), ad effettuare il taglio della vegetazione ripariale presente all'interno dell'alveo del torrente Chiamogna, Località Via Odino Gustavo, ricadente su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale come meglio individuate nella cartografia allegata alla istanza, e la asportazione del materiale di risulta per il successivo smaltimento in aree non esondabili, subordinatamente all'osservanza delle successive prescrizioni:

a) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle successive prescrizioni tecniche, nella posizione e con le caratteristiche indicate negli elaborati allegati alla istanza;

b) nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore. L'intervento dovrà interessare unicamente le aree individuate nella cartografia allegata alla istanza Fascicolo n° TO.CB.82/2021;

- c) l'intervento dovrà essere ultimato nel termine di 12 mesi dal suo inizio;
- d) non sono ammesse opere di scavo o riporto, movimentazione di materiale o modifiche delle sponde;
- e) è consentito l'accesso in alveo per l'asportazione del materiale senza la realizzazione di nuovi accessi. Le operazioni di taglio ed asportazione del materiale di risulta dovranno essere condotte senza causare pregiudizio agli argini;
- f) è fatto divieto di depositare, anche temporaneamente, materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, più in generale, che possano causare turbativa del buon regime idraulico;
- 2) la validità della autorizzazione idraulica è fissata in mesi 12 (dodici);
- 3) l'intervento dovrà essere completato, a pena della sua decadenza, entro il termine previsto al punto precedente, con la condizione che, una volta iniziati, i lavori debbano essere eseguiti senza interruzione;
- 4) il Soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore la data di esecuzione dei lavori con cui si attesti la realizzazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla istanza ;
- 5) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del Soggetto autorizzato, modifiche all'opera, o di procedere alla revoca della autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che rendano l'intervento incompatibile rispetto al buon regime idraulico o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica;
- 6) l'autorizzazione sia rilasciata ai soli fini idraulici, siano fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, il Soggetto autorizzato assuma sotto la propria responsabilità, sia in ambito civile che penale, la realizzazione dell'intervento e svincoli questa Amministrazione da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponda di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare in conseguenza della presente autorizzazione.

CONSIDERATO che :

- Il tratto del corso d'acqua interessato dall'intervento:
 - non ricade all'interno delle Fasce del PAI, di Aree Protette, Siti Natura 2000 o boschi da seme;
 - ricade in area urbanizzata, e risulta racchiuso da argini artificiali interclusi tra tratti di viabilità comunale ed aree di pertinenza di privati;
- all'interno dell'alveo inciso non si rinviene la presenza di specie arboree, ma unicamente di specie arbustive, in particolare Phyllostachis, che hanno invaso l'alveo e raggiunto una altezza pari al livello stradale
- è previsto il taglio della vegetazione secondo quanto previsto dall'art. 37, comma 6, del Regolamento forestale;
- l'intervento proposto sotto il profilo meramente idraulico, non incide sul regime idrico ma migliora il libero deflusso delle acque di esondazione, riduce il rischio di fluitazione delle piante diminuendo con il taglio la biomassa presente, che sarebbe causa di ostruzione della briglia a pettine esistente e di ostruzione delle infrastrutture viarie di collegamento alle borgate poste in sinistra e destra idrografica del torrente;
- per la realizzazione dell'intervento è prevista l'occupazione delle superfici del demanio idrico fluviale di circa 8 ore, per un periodo comunque inferiore a quindici giorni;

Preso atto che:

- secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 7 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 il richiedente è esonerato dal versamento delle spese di istruttoria;
- secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 8 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 non si fa luogo alla pubblicazione dell'avviso previsto al comma 1 dello stesso articolo;
- secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 10 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 il richiedente è esonerato dal versamento della cauzione prevista dal comma 1 dello stesso articolo;

- secondo quanto previsto dall'Allegato A della L.r. n° 19/2018, lettera n), come aggiornato dalla D.D. n° 206/DA1801A del 24/01/2019 il valore delle piante presenti in alveo e sulle sponde è da intendersi nullo e non prevede pertanto la corresponsione di canone;
- secondo quanto previsto dall'Allegato A della L.r. n° 19/2018, lettera n), come aggiornato dalla D.D. n° 206/DA1801A del 24/01/2019 il provvedimento di concessione è implicito nella autorizzazione idraulica;

RITENUTO pertanto di autorizzare, secondo quanto previsto dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, esclusivamente ai soli fini idraulici, Fascicolo n° TO.CB.82/2021, il comune di San Secondo di Pinerolo con sede in Via Monatto, 3 - 10060 San Secondo di Pinerolo (To), ad effettuare il taglio della vegetazione ripariale presente all'interno dell'alveo del torrente Chiamogna, Località Via Odino Gustavo, ricadente su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale come meglio individuate nella cartografia allegata alla istanza, e la asportazione del materiale di risulta per il successivo smaltimento in aree non esondabili;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

per le ragioni esposte in premessa

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Interventi sulla rete idrografica e sui versanti (L 18 maggio 1989, art. 17 comma 6 ter e s.m.i) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001
- Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004"
- Regolamento 06 dicembre 2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" in attuazione dell'art 1 della L.r. n. 12/2004
- D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517 recante "Gestione del demanio idrico (L.r. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R/2004). Approvazione prospetto per la determinazione dei canoni per le concessioni di occupazione di area demaniale per il taglio di vegetazione arborea"
- Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale Anno 2018", che ha sostituito l'Allegato A della L.r. n° 17/2013 contenente i canoni ed i valori unitari da applicare alle concessioni demaniali
- Determinazione Dirigenziale n° 206 del 24/01/2019 del Responsabile del Settore Attività giuridica ed amministrativa DA1801A, con la quale è stato individuato il coefficiente di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile ed ha provveduto a predisporre il testo coordinato dell'Allegato A della L.r. n° 19/2018
- Parere dell'Avvocatura dello Stato in data 12/07/1993 e la Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993, secondo i quali il valore del materiale divelto è nullo
- D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste"

- artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001
- art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008
- gli art. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/1998
- l'art. 59 della L.r. n° 44/2000

determina

1) di autorizzare, secondo quanto previsto dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, esclusivamente ai soli fini idraulici, Fascicolo n° TO.CB.82/2021, e secondo quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento Forestale, il comune di San Secondo di Pinerolo con sede in Via Monatto, 3 - 10060 San Secondo di Pinerolo (To), ad effettuare il taglio della vegetazione ripariale presente all'interno dell'alveo del torrente Chiamogna, Località Via Odino Gustavo, ricadente su superfici appartenenti al demanio idrico fluviale come meglio individuate nella cartografia allegata alla istanza, e la asportazione del materiale di risulta per il successivo smaltimento in aree non esondabili, subordinatamente all'osservanza delle successive prescrizioni:

- a) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle successive prescrizioni tecniche, nella posizione e con le caratteristiche indicate negli elaborati allegati alla istanza;
- b) nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore. L'intervento dovrà interessare unicamente le aree individuate nella cartografia allegata alla istanza Fascicolo n° TO.CB.82/2021;
- c) l'intervento dovrà essere ultimato nel termine di 12 mesi dalla data del presente provvedimento;
- d) non sono ammesse opere di scavo o riporto, movimentazione di materiale o modifiche delle sponde;
- e) è consentito l'accesso in alveo per l'asportazione del materiale senza la realizzazione di nuovi accessi. Le operazioni di taglio ed asportazione del materiale di risulta dovranno essere condotte senza causare pregiudizio agli argini;
- f) è fatto divieto di depositare, anche temporaneamente, materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, più in generale, che possano causare turbativa del buon regime idraulico;
- g) è fatto assoluto divieto di:
 - asportare materiale inerte di qualunque natura al di fuori dell'alveo;
 - depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi

2) non si fa luogo alla pubblicazione dell'avviso previsto al comma 1 dell'art. 8 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 in quanto l'intervento rientra nei casi di esclusione previsti dal comma 4 dello stesso articolo;

3) il Soggetto autorizzato è esonerato:

- a) dal versamento della cauzione prevista dal comma 1 dell'art. 10 del D.P.G.R. n° 14/R/2004 secondo quanto previsto dal comma 4 dello stesso articolo;
- b) dal versamento delle spese di istruttoria secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 7 del D.P.G.R. n° 14/R/2004;
- c) dal versamento del canone concessorio secondo quanto previsto dall'Allegato A della L.r. n° 19/2018, lettera n), come aggiornato dalla D.D. n° 206/DA1801A del 24/01/2019

4) la Autorizzazione idraulica Fascicolo To.CB.52/2021 è rilasciata ai soli fini idraulici, fatti salvi i

diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Il Soggetto autorizzato assume sotto la propria responsabilità, sia in ambito civile che penale, la realizzazione dell'intervento e svincola questa Amministrazione da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) il Soggetto autorizzato svincola questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua. Pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione. Restano a carico del Concessionario gli oneri legati alla sicurezza idraulica del cantiere

6) la validità della autorizzazione idraulica Fascicolo To.CB.82/2021 è fissata in mesi 12 (dodici). Nel caso in cui gli interventi non fossero conclusi entro tale termine, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione. Gli interventi dovranno essere completati, a pena della sua decadenza, entro tale termine, con la condizione che, una volta iniziati, i lavori siano eseguiti senza interruzione;

7) il Soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore la data di esecuzione dei lavori con cui si attesti la realizzazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla istanza

8) questo Settore si riserva la facoltà di :

a) ordinare, a cura e spese del Soggetto autorizzato, modifiche all'opera, o di procedere alla revoca della autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che rendano l'intervento incompatibile rispetto al buon regime idraulico o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica;

b) procedere alla revoca della autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che rendano l'intervento incompatibile rispetto al buon regime idraulico o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di
Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni